

L'Amico

2014

Parrocchia di
Castello Roganzuolo

Redazione: Via Castello di Regenza, 3
Tel. 0438.76093

e-mail: castelloroganzuolo@libero.it
www.castelloroganzuolo.altervista.org



N. 12 - 23/03/2014

III^ Domenica di Quaresima

In quel tempo, Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù



dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». [...]

Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva. [...] Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna». [...]

Due immagini emergono dal Vangelo di oggi: la sete come stato di bisogno, di tormento e

di ricerca, e l'acqua fonte di vita, necessaria per il suo sviluppo e mantenimento.

Gesù, stanco per il viaggio, chiede da bere alla samaritana. Ma, la sua non è tanto una sete fisica

dato che, in tutto l'episodio, egli non beve affatto. La sua sete è più profonda ed è connessa alle fatiche della sua missione per la quale il Figlio di Dio ha assunto natura umana, con tutte le sue debolezze. Si scoprirà, poi, che anche la donna in realtà è assetata e che, la sua sì, è certamente una sete spirituale, un desiderio insoddisfatto che la spinge alla ricerca di Dio.

Gesù prima chiede l'acqua ma, in seguito, afferma che è lui stesso a donarla. Il suo sembra quasi un espediente per introdurre l'argomento e diffondere così il suo messaggio di salvezza: come l'acqua del pozzo è necessaria per sostenere la vita sulla terra, quella che ci offre Cristo conduce alla vita eterna. E quest'acqua è una fonte inesauribile, tanto che siamo chiamati non solo a dissetare noi stessi, ma a farne dono a nostra volta, annunciando agli altri la salvezza.

ORARI E INTENZIONI SS. MESSE

DOMENICA 23/03/2014

PARROCCHIA ore 9.30 e 18.30

S. MARTINO ore 11.00

Lunedì 24/03 S. Martino 07.30

Def.to Modolo Luigino

Def.to Tonetto Alessandro

Martedì 25/03 S. Martino 07.30

Def.ta Dal Cin Clelia

Def.ti Brun Ninfa, Romito Alberta e Pia Italia

Mercoledì 26/03 S. Martino 07.30

Comunità Vocazionale 18.30

Def.to Breda Gianfranco

Giovedì 27/03 S. Martino 07.30

Comunità Vocazionale 18.30

Per le anime del Purgatorio

Venerdì 28/03 S. Martino 07.30

Via Crucis S.Martino 15.00

Def.ti Santantonio Emilio e Dal Bianco Lea

Def.to Dall'Antonia Elio

Sabato 29/03 Parrocchia 18.30

e Adorazione Eucaristica

Def.ti Camerin Francesco, Camillo e Teresa

Def.ti fam. Franzago

Domenica 30/03

Def.ta De Stefani Luciana

Def.to Poloni Enrico

Def.to Perin Mario

LE LETTURE DI QUESTA DOMENICA

I^ Lettura: **Esodo (17,3-7)**

II^ Lettura: **S. Paolo ai Romani (5,1-2.5-8)**

Vangelo: **Secondo Giovanni (4,5-42)**

PROPOSTE PER I CANTI SS. MESSE

Inizio _____ n.488 (Nostalgia di una....)

Offertorio _____ n.116 (Quanta sete nel mio...)

Comunione _____ n. 523 (Symbolum 77)

Fine _____ n. 529 (Ti seguirò)

21 MARZO 2014 UN GRANDE GIOCO...

per dire che tutti insieme, siamo una scuola grande



Ricordiamo insieme i 40 anni di attività della F.I.S.M. (federazione italiana scuole materne), l'idea è di coinvolgere tutte le scuole F.I.S.M. d'Italia in un "grande gioco" nel quale bambini, insegnanti, educatrici e famiglie riscoprono e valorizzano il senso e l'importanza dell'educazione dei bambini avendo sempre presente il "tesoro" che ci è affidato.

Venerdì 21 marzo 2014 - I bambini della grande famiglia F.I.S.M. di ogni parte d'Italia giocheranno contemporaneamente e idealmente tutti insieme. È importante raccontare anche a voi famiglie che, in tantissime scuole dell'infanzia d'Italia, tanti altri bambini stanno giocando come i vostri figli.



Felicitazioni ed auguri

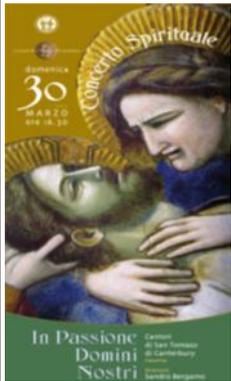
PER I 50 ANNI DI MATRIMONIO DI
ARMELLIN CAMILLA e BOTTEON MARIO

Sposatisi a Castello Roganzuolo il 30 marzo 1964 e che domenica 30 marzo 2014 ringraziano il Signore con una S. Messa. La comunità tutta si rallegra e unisce alla famiglia che celebra questo bel anniversario.



Riunione catechisti

I catechisti si ritrovano lunedì 24 e 31 marzo presso la canonica alle ore 20.30 per un confronto sull'andamento e programmi futuri.



Concerto Spirituale

DOMENICA 30 MARZO ORE 16.30

NELLA PARROCCHIALE

I cantori di San Tomaso di Canterbury (Gaiarine) in occasione della quaresima eseguiranno una rassegna di canti sacri "IN PASSIONE DOMINI NOSTRI". Siete tutti invitati a partecipare a questo bel evento.

ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE

Martedì 25 marzo

Due sono i protagonisti della festa odierna: Dio e la Vergine.

Per quanto riguarda Dio, l'apostolo Paolo spiega che qui ci troviamo di fronte a un mistero trinitario, da realizzare dal Figlio, su mandato del Padre con la collaborazione dello Spirito Santo. Inoltre il mistero "avvolto nel silenzio per secoli eterni", per volere di Dio, viene ora manifestato. L'annuncio destinato a tutte le genti, deve passare attraverso delle persone ben precise. La prima è Maria di Nazaret chiamata come nessun altro a dare il suo assenso e la sua collaborazione. A lei si rivolge l'angelo Gabriele con un annuncio di gioia che, tuttavia, getta Maria nell'inquietudine. La sua preoccupazione nasce nel sentirsi attribuire un titolo troppo bello: "Piena di grazia, il Signore è con te". L'angelo, la rassicura e le spiega che ella è come l'arca dell'Alleanza, sede della presenza di Dio in mezzo al suo popolo. È la Vergine sulla quale sta per scendere lo Spirito di Dio per generare in Lei il Messia, il Figlio stesso di Dio che diventerà anche suo Figlio. A questo punto l'angelo si ferma e attende trepidante la risposta: "Ecco la serva del Signore" è colma dei sentimenti cui San Luca dà espressione nel *Magnificat*.

News dalla Comunità



Nella Solennità dell'Annunciazione, martedì 25 marzo, tre giovani seminaristi compiranno un passo importante nel loro cammino verso il sacerdozio. Paolo Salatin (23 anni, originario di Conegliano-parrocchia di Santa Maria delle Grazie) e Carlo Maschio (24 anni, di Santa Maria di Feletto e membro della Comunità vocazionale tra il 2008 e il 2010) verranno istituiti Lettori. Mauro Polesello (23 anni di Colfrancui d Oderzo) verrà istituito Accolito. La Messa con il conferimento dei Ministeri, presieduta dal nostro vescovo Corrado, verrà celebrata alle ore 18.30 nella chiesa parrocchiale di San Vendemiano.



CON DOMENICA 30 MARZO
RITORNA L'ORARIO LEGALE



Le lancette dell'orologio andranno tirate avanti di un'ora. Gli orari delle Sante Messe serali, rimangono invariati alle ore 18.30.

A vita xe bea... par chi sa goderla...



Fermate un poco:
no sta aver sempre pressa.
Varda quanto xe beo
el ciel pien de stee:
pi che tee vardi, pi te ne vedi
e pi le te par bee.
Al ciar de luna,
far na caminada, co la per-
sona cara.

Xe anca bel vardar le nuvoe, che le se core drìo.
Fermate, scolta la piova,
che bate sui copi dea casa
a par na musica vera.
Quante bee robe che aven e no le costa gñent.
Fermate, pensa, varda:
a vita la xe bea, piena de sodisfasion,
basta saverla viver co tanta armonia,
serenità e tanta fantasia. Da un de via larghe

RUBRICA DI STORIE E RACCONTI PER L'ANIMA



"La pietra azzurra"

Il gioielliere era seduto alla scrivania e guardava distrattamente la strada attraverso la vetrina del suo elegante negozio. Una bambina si avvicinò al negozio e schiacciò il naso contro la vetrina. I suoi occhi color del cielo si illuminarono quando videro uno degli oggetti esposti. Entrò decisa e puntò il dito verso uno splendido collier di turchesi azzurri. "E per mia sorella. Può farmi un bel pacchetto regalo?". Il padrone del negozio fissò incredulo la piccola cliente e le chiese: "Quanti soldi hai?".

Senza esitare, la bambina, alzandosi in punta di piedi, mise sul banco una scatola di latta, la aprì e la svuotò. Ne vennero fuori qualche biglietto di piccolo taglio, una manciata di monete, alcune conchiglie, qualche figurina. "Bastano?", disse con orgoglio. "Voglio fare un regalo a mia sorella più grande. Da quando non c'è più la nostra mamma, è lei che ci fa da mamma e non ha mai un secondo di tempo per se stessa. Oggi è il suo compleanno e sono certa che con questo regalo la farò molto felice. Questa pietra ha lo stesso colore dei suoi occhi". L'uomo entra nel retro e ne riemerge con una stupenda carta regalo rossa e oro con cui avvolge con cura l'astuccio. "Prendilo" disse alla bambina. "Portalo con attenzione". La bambina partì orgogliosa tenendo il pacchetto in mano come un trofeo.

Un'ora dopo entrò nella gioielleria una bella ragazza con la chioma color miele e due meravigliosi occhi azzurri. Posò con decisione sul banco il pacchetto che con tanta cura il gioielliere aveva confezionato e dichiarò: "Questa collana è stata comprata qui?". "Sì, signorina". "E quanto è costata?". "I prezzi praticati nel mio negozio sono confidenziali: riguardano solo il mio cliente e me". "Ma mia sorella aveva solo pochi spiccioli. Non avrebbe mai potuto pagare un collier come questo". Il gioielliere prese l'astuccio, lo chiuse con il suo prezioso contenuto, rifece con cura il pacchetto regalo e lo consegnò alla ragazza. "Sua sorella ha pagato. Ha pagato il prezzo più alto che chiunque possa pagare: ha dato tutto quello che aveva".